



Comunicato stampa

LGT: utili più solidi e una raccolta elevata nella prima metà del 2022

Vaduz, 25 agosto 2022. **Nel primo semestre del 2022 LGT, il gruppo internazionale di private banking e asset management di proprietà della Casa regnante del Liechtenstein, ha generato utili per 217,2 milioni di CHF, con un incremento del 20%. In un contesto di mercato particolarmente incerto LGT è riuscita a conseguire solidi ricavi e a investire ancora nell'espansione dell'attività, nella digitalizzazione e in soluzioni di investimento sostenibile. Il patrimonio gestito è rimasto stabile e a fine giugno 2022 si attestava a CHF 284,7 miliardi, grazie a una consistente raccolta netta di CHF 6,2 miliardi e all'incremento del patrimonio dovuto all'acquisizione di Crestone Wealth Management per l'ammontare di CHF 15,6 miliardi.**

Nella prima metà del 2022 le incertezze sul fronte geopolitico ed economico hanno colpito duramente i mercati finanziari internazionali, come si evince anche dalla generale prudenza dei clienti. LGT si è dedicata in particolare all'assistenza alla clientela, alle soluzioni di investimento sostenibile e a un'oculata gestione del rischio. A partire dal 12 maggio 2022 il bilancio di LGT integra i ricavi e le spese della società di gestione patrimoniale australiana appena acquisita dal gruppo.

Nei primi sei mesi dell'anno l'attività di commissioni e servizi ha generato CHF 784,6 milioni evidenziando un progresso del 13% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno nonostante la crescita contenuta dei ricavi legati alle transazioni. I risultati dell'attività commerciale e gli altri proventi sono diminuiti del 19%, a CHF 128,4 milioni, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, anche se la riduzione dei volumi di transazione è stata in parte compensata dalle operazioni di copertura. L'attività legata ai tassi ha reso CHF 138,2 milioni, con un incremento del 36% grazie al continuo rialzo dei tassi. Nel complesso, LGT ha visto crescere l'utile lordo del 10%, a 1.051,2 milioni di franchi.

Quanto ai costi, la spesa per il personale è salita del 3% a CHF 582,1 milioni, in parte a causa dell'aumento dell'organico e in parte a causa della maggiore incidenza della componente della retribuzione legata alla performance a lungo termine. Alla luce dell'incremento degli investimenti nella digitalizzazione, della spesa legata a viaggi, marketing ed eventi, nonché dei costi di consulenza, le spese amministrative sono cresciute del 25% a CHF 159,6 milioni. Nell'insieme, le spese aziendali sono aumentate del 7% e sono state pari a 741,6 milioni di CHF.

A fine giugno 2022 il cost/income ratio si attestava al 70,6% rispetto al 75,2% al 31 dicembre 2021 e al 72,4% al 30 giugno 2021. L'utile del gruppo del primo semestre 2022 è salito a 217,2 milioni di CHF, evidenziando un incremento del 20% rispetto al risultato nello stesso periodo dell'anno precedente. Con un core capital ratio (Tier 1) del 18,4% al 30 giugno 2022, rispetto al 22,1% di fine 2021, LGT è molto ben capitalizzata e dispone di un elevato livello di liquidità.

Aumento della raccolta netta, a CHF 6,2 miliardi

Malgrado il difficile contesto di mercato, nei primi sei mesi del 2022 LGT è comunque riuscita a registrare un'ottima raccolta netta pari a CHF 6,2 miliardi, evidenziando un progresso del 4% su base annualizzata. Dopo l'eccezionale raccolta netta dell'anno scorso, LGT ha conseguito un altro risultato degno di nota, cui hanno contribuito sia LGT Private Banking sia LGT Capital Partners.

Il patrimonio gestito di CHF 284,7 miliardi al 30 giugno 2022 è rimasto stabile rispetto ai CHF 285,8 miliardi al 31 dicembre 2021. La performance negativa del mercato è stata compensata dalla raccolta netta positiva, dagli effetti favorevoli dei cambi e dall'espansione del patrimonio nell'ordine di CHF 15,6 miliardi derivante dall'acquisizione di Crestone. A fine giugno 2022 LGT Private Banking e LGT Capital Partners gestivano per conto dei clienti patrimoni rispettivamente pari a CHF 203,7 miliardi e CHF 81,0 miliardi.

Strategia e prospettive

LGT porterà avanti con coerenza la sua strategia e malgrado il contesto critico appare ben posizionata per registrare una crescita redditizia nell'intero esercizio e assistere i clienti nella difficile esplorazione di mercati tuttora imprevedibili.

Grazie all'acquisizione di Crestone, la principale società di wealth management australiana attiva nella gestione di patrimoni privati di clienti facoltosi, LGT Private Banking ha ampliato la sua presenza in Asia espandendosi nell'area del Pacifico. Sempre in Asia LGT ha inoltre recentemente concluso un accordo con Vontobel in base al quale i clienti privati di quest'ultima a Hong Kong riceveranno un'offerta per passare a LGT. LGT Vestra, la società di gestione patrimoniale britannica acquisita da LGT nel 2020, ha assunto la denominazione di LGT Wealth Management nel primo semestre di quest'anno, mentre Crestone si chiamerà d'ora in poi LGT Crestone. Entro fine 2023 LGT intende aprire due o tre sedi nell'importante mercato tedesco del private banking al fine di assistere al meglio la clientela locale.

Nell'ambito della sostenibilità, LGT Private Banking ha da poco aderito al «Finance for Biodiversity Pledge», nonché all'iniziativa «Principles for Responsible Investment» (PRI) ed è diventata membro del «Institutional Investors Group on Climate Change» (IIGCC). Nell'intento di sviluppare ulteriormente la strategia nell'ambito degli investimenti sostenibili, LGT ha concluso un contratto per la prestazione di servizi orientato alla stewardship con BMO Global Asset Management e ora figura tra le prime banche private europee che adottano un approccio coordinato all'engagement aziendale. Di recente inoltre LGT ha annunciato che entrerà a far parte come acquirente fondatore insieme ad altre grandi società della «NextGen CDR Facility» un'iniziativa di South Pole che si prefigge di perfezionare le tecnologie di eliminazione del carbonio dall'atmosfera e ampliare il mercato della cattura del carbonio di qualità.

Nel quadro dell'indipendenza di LGT Private Banking, LGT Capital Partners e Lightrock annunciata nel 2020, dal 2021 quest'ultima società è separata anche giuridicamente dal gruppo LGT. LGT Private Banking e LGT Capital Partners sono per il momento ancora parte del Gruppo, che funge da holding. L'indipendenza è stata possibile grazie alla costituzione di nuovi organi di gestione e alla separazione delle attività operative. Tali società definiscono autonomamente le proprie linee d'azione strategiche e possono rivolgersi ai rispettivi mercati e gruppi di riferimento in modo ancor più mirato ed efficace.

Così S.A.S. Principe Max von und zu Liechtenstein, Chairman di LGT: «I risultati di LGT nella prima metà del 2022 si devono alla robustezza e all'ampiezza dell'attività legata alla clientela sul piano internazionale e grazie all'impegno dei nostri dipendenti siamo preparati ad affrontare un contesto in continua evoluzione. Proprio a fronte dell'attuale incertezza globale e dell'imprevedibilità dei mercati ci siamo prefissati come priorità di mettere a disposizione dei clienti la vasta esperienza di LGT nel campo degli investimenti e le nostre competenze in materia di sostenibilità. I recenti sviluppi geopolitici ed economici sottolineano l'importanza di soluzioni più sostenibili.»

LGT in breve

LGT è un importante gruppo internazionale di private banking e asset management di proprietà della Casa regnante del Liechtenstein da oltre 90 anni. Al 30.06.2022 il patrimonio amministrato da LGT per clienti privati facoltosi e investitori istituzionali ammontava a CHF 284,7 miliardi (USD 297,4 miliardi). LGT conta oltre 4500 dipendenti in più di 20 località in Europa, Asia, America, Australia e Medio Oriente. www.lgt.com

Il suo referente

Christof Buri

LGT Group Marketing & Communications

Tel. +423 235 23 03

lgt.media@lgt.com

Dati al 30.06.2022

	01.01. - 30.06.2022	01.01. - 30.06.2021	Variazione %
Conto economico (in milioni di CHF)			
Risultato da operazioni su interessi e perdite su crediti	138.2	101.9	35.5
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	784.6	692.0	13.4
Risultato da operazioni di negoziazione e da altri ricavi	128.4	159.5	-19.5
Risultato lordo	1 051.2	953.4	10.2
Spese per il personale	582.1	562.6	3.5
Spese per il materiale	159.6	127.7	25.0
Costi d'esercizio	741.6	690.2	7.4
Rettifiche di valore, ammortamenti, accantonamenti	60.4	56.8	6.4
Imposte, quote di minoranza	32.0	25.9	23.7
Utile del gruppo	217.2	180.6	20.2
Afflusso netto di nuovi capitali (in miliardi di CHF)			
	6.2	14.1	
Crescita del patrimonio grazie all'acquisizione di Crestone (in miliardi di CHF)			
	15.6		
	30.06.2022	31.12.2021	
Patrimonio amministrati (in miliardi di CHF)			
	284.7	285.8	-0.4
Totale bilancio (in miliardi di CHF)			
	57.3	52.9	8.3
Capitale proprio (in miliardi di CHF)			
	5 976	6 047	-1.2
Indici (in %)			
Cost Income Ratio	70.6%	75.2%	
Tier 1 Ratio	18.4%	22.1%	
Liquidity Coverage Ratio (coefficiente di copertura della liquidità)	209.9%	168.1%	
Organico			
	4 529	4 114	10.1
Rating Moody's/Standard & Poor's di LGT Bank SA			
	Aa2/A+	Aa2/A+	

I dati semestrali non sono stati sottoposti a revisione.